

## Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 6.4	<b>QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA</b> Ore 8-20: Mercatino 3 <sup>^</sup> Età Ore 15-17.30: <b>Domenica speciale in Oratorio</b> Ore 16: Quaresimale Cittadino
<b>Lunedì</b> 7.4	
<b>Martedì</b> 8.4	Ore 20.45: ritrovo in chiesa parrocchiale per la <b>Via Crucis con l'Arcivescovo</b>
<b>Mercoledì</b> 9.4	
<b>Giovedì</b> 10.4	
<b>Venerdì</b> 11.4	<b>Giorno di magro</b> Ore 9: Via Crucis a san Paolo Ore 18.30: Via Crucis a santa Maria <b>Ore 20.45: VIA CRUCIS CITTADINA</b> , si parte dal Santuario e si arriva a san Vittore.
<b>Sabato</b> 12.4	<b>Ore 20.45: in Duomo, Veglia "in Tradizione Simboli"</b> con i giovani e i catecumeni della Diocesi.
<b>Domenica</b> 13.4	<b>DOMENICA DELLE PALME</b> ore 11: Processione e Messa in san Paolo ore 12: Processione e Messa in santa Maria ore 16: Quaresimale cittadino

### Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

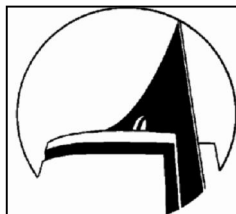
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313  
dongola@alice.it  
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187  
Don Alberto Frigerio: 3487635539  
Suore Pastorelle: 029309685  
Segreteria Oratorio: 0293180124

**Internet site: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)**

Calendario parrocchiale: [www.sanpaolorho.it/oratorio.html](http://www.sanpaolorho.it/oratorio.html) "agenda"



# Il Granello

6 APRILE 2014

## QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

«Gridò a gran voce: Lazzaro, vieni fuori! Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto in un sudario. Gesù disse: Liberatelo e lasciatelo andare.» (cfr. Gv. 11,1-53)

## Due righe in amicizia

A proposito di Europa ci troviamo in un momento di crisi di quella che potremmo chiamare "coscienza europea". Benedetto XVI, in più di una occasione, aveva ripetuto che «un progresso addizionabile è possibile solo in campo materiale. Nell'ambito invece della consapevolezza etica e della decisione morale non c'è una simile possibilità di addizione per il semplice motivo che la libertà dell'uomo è sempre nuova e deve sempre nuovamente prendere le sue decisioni» (Spe salvi, n. 24). Ecco: forse un po' a tutti noi manca – a proposito di Europa – questa ripresa della consapevolezza etica e della decisione morale. Continuando a darle per scontate ci siamo persi di vista le grandi ragioni che hanno dato l'avvio, nel secondo dopoguerra, al progetto di una Europa unita. Tutto si è fermato alle questioni economiche, scordando – di fatto – i grandi temi riguardanti il valore della persona, il valore del lavoro, il valore della materia (che non è l'aspetto ignobile della natura), il valore del progresso (che non è la semplice avanzata tecnologica) e il valore della libertà che nulla ha a che fare con la possibilità del "fare quello che pare e piace" (opinione e istinto), ma consiste nella possibilità di perseguire il "compimento" di sé, cioè il Destino: siccome l'uomo non si fa da sé, per natura dipende e pertanto o si riconosce dipendente da Colui che lo fa (e che gli si presenta come compimento e Destino), oppure finisce inevitabilmente per dipendere dal moto casuale della realtà. Tornando all'idea di Europa unita, questa fu la grande differenza tra il primo e il secondo dopoguerra: fino agli anni quaranta del secolo scorso, i tempi di pace erano solo tempi di (segue)

Parrocchia  
San Paolo - Rho



(segue) recupero delle energie per combattere sempre e di nuovo nel tentativo di perseguire interessi nazionalistici in continuo contrasto. L'idea e il lavoro per costruire una Europa unita (gli iniziatori furono De Gasperi, Schuman e Adenauer) ha regalato all'Europa stessa un periodo lungo di pace: mai ce ne fu uno uguale nella millenaria storia precedente! Le attuali difficoltà – che sono innanzitutto economiche e che nascono, come hanno spesso ripetuto soprattutto gli ultimi Pontefici, dalla dimenticanza del valore della persona – non devono farci immaginare che sarebbe meglio tornare indietro, che sarebbe meglio abbandonare l'idea di una Europa unita: gli inevitabilmente contrastanti interessi ci riporterebbero a sempre nuovi motivi di scontro, anche armato, tra i popoli europei. Ciò che mi sembra necessario è la ripresa delle grandi ragioni (vedi sopra) che hanno dato l'avvio, nel secondo dopoguerra, al progetto di Europa unita. don Giovanni

## Notizie e Informazioni

Rammentiamo le proposte per questo tempo di Quaresima:

La "Cassa solidale" e il "Cesto solidale", per sostenere la situazione sempre più drammatica – dal punto di vista economico – di alcune famiglie.

La Via Crucis guidata dall'Arcivescovo in Duomo. È possibile partecipare comunitariamente dalla nostra chiesa parrocchiale: ritrovo ore 20.45.

Ogni domenica alle ore 16 in Santuario si svolgerà il Quaresimale cittadino.

Ogni venerdì è proposta la Via Crucis: alle ore 9 in chiesa parrocchiale e alle ore 18.30 nella Chiesa di santa Maria.

Ricordiamo che **ogni venerdì di Quaresima è giorno di magro**, cioè non si mangiano carni.

Venerdì 11 aprile si svolgerà la **Via Crucis cittadina**. La Via Crucis partirà dal Santuario alle ore 20.45 e – dopo aver percorso alcune vie del centro – si concluderà presso la chiesa di san Vittore.

Sabato prossimo 12 aprile alle ore 20.45 si svolgerà **in Duomo la Veglia "in Traditione Symboli"** con i giovani e i catecumeni della Diocesi.

Domenica prossima 13 aprile è la **Domenica delle Palme**. La benedizione dei rami di Olivo e la processione si celebrerà prima della Messa delle ore 11 in Parrocchia e prima di quella delle ore 12 nella chiesa di Santa Maria in Stellanda. Lo scopo della benedizione e della processione delle palme è quello di ripetere e rivivere il gesto compiuto da Gesù all'inizio della sua Passione.

Le Confessioni di Pasqua saranno la sera di mercoledì 16 aprile in chiesa parrocchiale. Ci permettiamo di ricordare a tutti che l'esperienza del peccato c'è nella vita di tutti noi e che quindi urge la necessità di confessarsi!

Le Parrocchie di san Paolo, san Michele e Lucernate organizzano un **Campo Estivo nelle splendide montagne del Trentino**. Due turni dal 12 al 19 luglio per gli adolescenti (dalla prima alla terza superiore) e dal 19 al 26 luglio per i preadolescenti (dalla prima alla terza media). Il costo comprensivo di viaggio, vitto e alloggio è di € 230,=. Sono disponibili i volantini di presentazione e **occorre versare la caparra di € 60,= entro il 13 aprile presso l'Oratorio**.

## Hanno scritto ... Hanno detto

**Papa Francesco** – dall'Udienza generale, 02.04.2014

[...] «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò ... Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne». L'immagine di Dio è la coppia matrimoniale: l'uomo e la donna; non soltanto l'uomo, non soltanto la donna, ma tutti e due. Questa è l'immagine di Dio: l'amore, l'alleanza di Dio con noi è rappresentata in quell'alleanza fra l'uomo e la donna. E questo è molto bello! Siamo creati per amare, come riflesso di Dio e del suo amore. E nell'unione coniugale l'uomo e la donna realizzano questa vocazione nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva. [...] Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio, infatti, è comunione: le tre Persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo vivono da sempre e per sempre in unità perfetta. Ed è proprio questo il mistero del Matrimonio: Dio fa dei due sposi una sola esistenza. La Bibbia usa un'espressione forte e dice «un'unica carne», tanto intima è l'unione tra l'uomo e la donna nel matrimonio. [...] San Paolo, nella Lettera agli Efesini, mette in risalto che negli sposi cristiani si riflette un mistero grande: il rapporto instaurato da Cristo con la Chiesa, un rapporto nuziale (cfr. Ef. 5,21-33). La Chiesa è la sposa di Cristo. Questo è il rapporto. Questo significa che il Matrimonio risponde a una vocazione specifica e deve essere considerato come una consacrazione. E' una consacrazione: l'uomo e la donna sono consacrati nel loro amore. Gli sposi infatti, in forza del Sacramento, vengono investiti di una vera e propria missione, perché possano rendere visibile, a partire dalle cose semplici, ordinarie, l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa, [...] Sappiamo bene quante difficoltà e prove conosce la vita di due sposi... L'importante è mantenere vivo il legame con Dio, che è alla base del legame coniugale. E il vero legame è sempre con il Signore. Quando la famiglia prega, il legame si mantiene. Quando lo sposo prega per la sposa e la sposa prega per lo sposo, quel legame diviene forte; uno prega per l'altro. È vero che nella vita matrimoniale ci sono tante difficoltà, tante; che il lavoro, che i soldi non bastano, che i bambini hanno problemi. Tante difficoltà. E tante volte il marito e la moglie diventano un po' nervosi e litigano fra loro. Litigano, è così, sempre si litiga nel matrimonio, alcune volte volano anche i piatti. Ma non dobbiamo diventare tristi per questo, la condizione umana è così. E il segreto è che l'amore è più forte del momento nel quale si litiga e per questo io consiglio agli sposi sempre: non finire la giornata nella quale avete litigato senza fare la pace. Sempre! E per fare la pace non è necessario chiamare le Nazioni Unite che vengano a casa a fare la pace. E' sufficiente un piccolo gesto, una carezza, ma ciao! E a domani! E domani si comincia un'altra volta. [...] Sono tre le parole che si devono dire sempre, tre parole che devono essere nella casa: permesso, grazie, scusa. Le tre parole magiche. Permesso: per non essere invadente nella vita dei coniugi. Permesso, ma cosa ti sembra? Permesso, mi permetto. Grazie: ringraziare il coniuge; grazie per quello che hai fatto per me, grazie di questo. Quella bellezza di rendere grazie! E siccome tutti noi sbagliamo, quell'altra parola che è un po' difficile a dirla, ma bisogna dirla: scusa. Permesso, grazie e scusa. [...]